
Comunicato Stampa

N. 1507 del 18 Ottobre 2017

L'ART BONUS A MESSINA: ESITATO IERI DALLA GIUNTA MUNICIPALE L'ATTO PER IL REPERIMENTO DI EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA

La Giunta municipale, riunitasi ieri, martedì 17, a Palazzo Zanca, ha approvato la delibera di attuazione dell'Art Bonus, per il reperimento e l'accettazione di erogazioni liberali da parte di persone fisiche e giuridiche finalizzate alla tutela del patrimonio culturale, allo sviluppo della cultura e al rilancio del turismo ai sensi dell'art. 1 Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2014 n. 106. "L'Art Bonus è uno strumento attraverso il quale per cittadini e imprese sarà possibile, in linea con quanto avviene nel resto d'Italia, - evidenziano gli assessori alla Cultura, Federico Alagna, e all'Ambiente, Daniele Ialacqua, - effettuare erogazioni liberali con forti agevolazioni fiscali, destinate a interventi di recupero e salvaguardia del nostro patrimonio culturale. E' una delibera alla quale abbiamo lavorato per diversi mesi con un attivo coinvolgimento dei territori; non a caso abbiamo allegato al provvedimento una long list di beni, che recepisce in toto le indicazioni pervenute dai sei Consigli di circoscrizione, e sulla quale convergeranno progressivamente le donazioni eseguite attraverso un criterio di scorrimento. Abbiamo intanto identificato nella long list sei beni (uno per circoscrizione), - proseguono Ialacqua e Alagna - per i quali nelle prossime settimane i dipartimenti comunali interessati provvederanno a realizzare progetti di valorizzazione e riqualificazione. Si tratta della Fontana del Villaggio di Santo Stefano Medio, del Lavatoio di San Filippo Inferiore, della Fontana di Camera San Luigi, delle Mura di Carlo V e l'area del Tirone, della Fonte del Lauro e della Fontana di Granatari. La scelta di questi beni per l'avvio di questo importante percorso - concludono i due amministratori di Palazzo Zanca - risponde a criteri di equità ed alle priorità segnalate dai territori, e mira in particolar modo alla valorizzazione dell'enorme patrimonio costituito dalle fontane storiche della città, per le quali altre risorse sono già state previste all'interno del Masterplan".